

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per analizzare in dettaglio la situazione concernente la distribuzione geografica delle segnalazioni, la tabella successiva evidenzia gli stessi dati disaggregati per regione, indicando per ciascuna di esse l'incidenza percentuale e dando conto delle segnalazioni trattenute per gli approfondimenti investigativi (Tav. 130).

Regione	Segnalazioni pervenute	Incidenza percentuale	Segnalazioni trattenute	Incidenza percentuale
Abruzzo	66	1,25%	3	2,01%
Basilicata	30	0,57%	/	/
Calabria	170	3,23%	6	4,02%
Campania	694	13,18%	20	13,42%
Emilia Romagna	463	8,80%	7	4,70%
Friuli Venezia Giulia	74	1,40%	/	/
Lazio	985	18,71%	22	14,76%
Liguria	98	1,86%	/	/
Lombardia	929	17,66%	47	31,54%
Marche	317	6,02%	2	1,34%
Molise	27	0,51%	/	/
Piemonte	249	4,73%	6	4,02%
Puglia	177	3,38%	13	8,72%
Sardegna	51	0,97%	/	/
Sicilia	270	5,13%	5	3,35%
Toscana	312	5,93%	14	9,40%
Trentino Alto Adige	40	0,76%	/	/
Umbria	56	1,06%	/	/
Valle d'Aosta	5	0,1%	/	/
Veneto	250	4,75%	4	2%
Totale	5263	100%	149	100%

Le segnalazioni pervenute
trattenute suddivise
su base regionale

(Tav. 130)

Con riferimento alla distribuzione territoriale dei segnalanti, l'esame del prospetto non registra variazioni significative rispetto ai periodi precedenti, fatto salvo il fatto che la Lombardia è stata sopravanzata, seppur di poco, dal Lazio per quanto attiene al numero di segnalazioni inviate (rispettivamente **985** contro **929**). Il numero delle segnalazioni trattenute è, tuttavia, maggiore per la Lombardia (**47**, mentre erano **59** nel precedente semestre) rispetto a quelle riferibili al Lazio (**22** mentre erano **13** nel semestre decorso).

L'elevato numero delle segnalazioni pervenute da tali regioni continua a costituire un elemento di rilievo dal punto di vista dell'analisi, evidenziando che le suddette aree rimangono sempre un importante "snodo" delle attività potenzialmente riconducibili al riciclaggio e all'infiltrazione nell'economia legale.

Per quanto attiene al dato relativo alle regioni considerate tradizionalmente a rischio di infiltrazione della criminalità mafiosa nel tessuto economico-sociale, le segnalazioni pervenute dalla Campania, pari a **694**, sono ampiamente superiori a quelle delle altre regioni, come lo sono quelle trattenute, che ammontano a **20**, rispetto alle **42** del 1° semestre 2012.

La Sicilia registra **270** segnalazioni - **5** delle quali trattenute, rispetto alle **671** del precedente semestre - e la Calabria **170 - 6** delle quali trattenute, rispetto alle **323** del semestre precedente. La Puglia, infine, si attesta su **177** segnalazioni, **13** delle quali trattenute, rispetto alle **480** del 1° semestre 2012.

L'analisi dei dati conferma che il fattore chiave dell'intero sistema non risiede nel criterio della mera numerosità delle segnalazioni, ma nella loro qualità informativa, determinata dai profili di pertinenza sotto l'aspetto investigativo.

Nella tavola che segue sono compendiate i dati relativi alle regioni considerate ad alto rischio mafioso (Tav. 131).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Regione	Segnalazioni pervenute 2° semestre 2012	Segnalazioni trattenute 2° semestre 2012	Segnalazioni pervenute 1° semestre 2012	Segnalazioni trattenute 1° semestre 2012
Campania	694	20	1406	42
Calabria	170	6	323	19
Puglia	177	13	480	8
Sicilia	270	14	671	24

(Tav. 131)

Le tabelle successive riepilogano, per ogni macroarea, le segnalazioni pervenute nel semestre, suddivise per tipologia di intermediario e per regioni.

Anche per questo semestre, si evidenzia come le segnalazioni trasmesse dagli enti creditizi, dagli intermediari finanziari e dalla pubblica amministrazione costituiscano le fonti principali della collaborazione attiva, alimentando il sistema per la quasi totalità. Di portata limitata risulta, invece, il contributo degli operatori non finanziari e dei professionisti, confermando, evidentemente, difficoltà nell'adempimento degli obblighi antiriciclaggio, che vanno ricondotti, verosimilmente, alla maggiore personalizzazione del rapporto che si instaura con il cliente e ad un fin troppo avvertito vincolo di riserbo.

Si tratta di un elemento su cui riflettere, considerato il ruolo rilevante svolto da talune professionalità nel contesto socio-economico di riferimento.

Va tuttavia rilevato che, come per il semestre precedente, si è mantenuto elevato il numero delle segnalazioni provenienti dai notai, attestandosi a **326**. Sono diminuite, rispetto al semestre precedente, le segnalazioni da parte dei dottori commercialisti, contandosene **19** rispetto alle **33** del semestre precedente, e da parte dei revisori contabili, attestandosi a **6** rispetto alle **8** del decorso semestre. Gli avvocati hanno effettuato **4** segnalazioni rispetto alle **5** del 1° semestre 2012. Sono, infine, da evidenziare le **11** segnalazioni da parte di case da gioco, in diminuzione rispetto alle **36** del semestre precedente (Tavv. 132, 133, 134 nelle pagg. successive).

L'apporto delle categorie professionali nell'effettuazione delle segnalazioni

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Italia settentrionale</i>	<i>E. Romagna</i>	<i>Friuli V.G.</i>	<i>Liguria</i>	<i>Lombardia</i>	<i>Piemonte</i>	<i>Trentino A.A.</i>	<i>Valle d'Aosta</i>	<i>Veneto</i>
agenzie di affari in mediazione immobiliare				5				
avvocati	1		1	1				
aziende di credito estere			1	1				
consulenti del lavoro								
dottori commercialisti	1	1	1	5				1
enti creditizi	400	65	81	826	229	39	1	226
fabbric. di oggetti preziosi di imprese artigiane								
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi								
gestione case da gioco			2	1			1	
imprese ed enti assicurativi	2	1		1	1			
intermediari finanziari	16			10	1			4
notai	2			3			1	1
pubblica amministrazione	35	6	11	37	16	1	2	15
ragionieri e periti commerciali	1			3	1			1
revisori contabili	3		1					
società di gestione fondi comuni				3				1
società di intermediazione mobiliare				1				
società di revisione				3				
società fiduciarie	2			28	1			
società monte titoli s.p.a.								
recupero di crediti per conto terzi		1		1				
trasporto di denaro								1
Totale 2108	463	74	98	929	249	40	5	250

(Tav. 132)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Italia centrale</i>	<i>Abruzzo</i>	<i>Lazio</i>	<i>Marche</i>	<i>Molise</i>	<i>Toscana</i>	<i>Umbria</i>
agenzie di affari in mediazione immobiliare					1	
avvocati					1	
aziende di credito estere		1				
consulenti del lavoro						
dottori commercialisti		3	1		2	
enti creditizi	60	602	309	27	289	52
fabbric. di oggetti preziosi di imprese artigiane						
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi						
gestione case da gioco		6				
imprese ed enti assicurativi		1				1
intermediari finanziari	1	30	1		1	
notai	3	312				1
pubbliche amministrazioni	1	27	5		16	2
ragionieri e periti commerciali	1	2			1	
revisori contabili						
società di gestione fondi comuni						
società di intermediazione mobiliare		1				
società di revisione						
società fiduciarie			1		1	
Totale 1763	66	985	317	27	312	56

(Tav. 133)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<i>Italia meridionale</i>	<i>Basilicata</i>	<i>Calabria</i>	<i>Campania</i>	<i>Puglia</i>	<i>Sardegna</i>	<i>Sicilia</i>
agenzie di affari in mediazione immobiliare				1		
avvocati						
aziende di credito estere						
consulenti del lavoro					1	
dottori commercialisti			1			3
enti creditizi	27	170	674	160	46	228
fabbric. di oggetti preziosi di imprese artigiane						
fabbric. mediazione e comm. di oggetti preziosi						
gestione di case da gioco				1		
imprese ed enti assicurativi						1
intermediari finanziari			4			
notai			1	2		
pubblica amministrazione			13	11	3	36
ragionieri e periti commerciali	3				1	
revisori contabili				1		1
società di gestione fondi comuni			1	1		
società di intermediazione mobiliare						
società di revisione						
società fiduciarie						1
Tot. 1392	30	170	694	177	51	270

(Tav. 134)

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Pervenute	Trattenute
Versamento di contante	739	14
Prelevamento con moduli di sportello	629	17
Bonifico a favore di ordine e conto	643	15
Versamento di titoli di credito	479	6
Bonifico estero	477	2
Prelevamento contante ≤ € 10.329,14	222	1
Addebito per estinzione assegno	202	15
Emissione assegni circolari e titoli similari vaglia	226	20
Versamento assegno circolare	175	1
Versamento contante ≤ € 10.329,14	127	2
Disposizione a favore di ...	143	7
Incasso proprio assegno	75	13
Cambio assegni di terzi	68	4
Erogazione finanziamenti diversi e prestiti personali	27	2
Rimborso su libretti di risparmio	12	2
Accensione riporto titoli	8	4
Disposizione di giro conto (stesso intermediario) ordinante	9	1
Versamento titoli di credito e contante	20	1
Locazione (fitto, leasing ecc.) e premi ass. (escluso ramo vita)	30	1
Accredito o incasso per utilizzo credito documentario da estero	4	1
Emissione di certificati di deposito e Buoni Fruttiferi	7	1
Trasferimento titoli da altro Istituto	5	1
Versamento titoli di credito con resto	20	1
Assegni bancari insoluti o protestati	16	1
Effetti insoluti o protestati	15	1
Spese	16	1
Trasferimento di denaro e titoli al portatore ex art. 1	8	6
Sottoscrizione titoli e/o fondi comuni	5	3
Versamento contante a mezzo sport. Autom. o cassa continua	33	1

(Tav. 135)

Nella tabella a fianco, le segnalazioni sono state ripartite secondo la tipologia dell'operazione. A tale proposito, gli indici di numerosità evidenziano, ancora una volta, che le operazioni maggiormente interessate dal rilevamento riguardano il versamento di contante e di titoli di credito, il prelevamento con moduli di sportello, il bonifico a favore di ordine e conto ed il bonifico estero (Tav. 135).

N.B.: In questo prospetto mancano le trattenute delle segnalazioni dei Liberi Professionisti, perché non sono previste causali delle operazioni.

Per una disamina maggiormente esaustiva, è stato analizzato, nella successiva tabella, il numero complessivo delle segnalazioni sospette trattenute nel semestre in esame, ripartite per macrofenomeno criminale di riferimento (Tav.136).

Organizzazioni criminali	2° semestre 2012	1° semestre 2012
camorra	58	59
cosa nostra	18	45
criminalità organizzata pugliese	4	1
ndrangheta	65	85
altre org. Italiane	4	4
Totale complessivo	149	194

(Tav. 136)

Come si evince, è diminuito, rispetto al 1° semestre, il dato riguardante le segnalazioni trattenute concernenti la *ndrangheta*, *cosa nostra* e *la criminalità organizzata pugliese*, mentre è rimasto invariato quello relativo alla *camorra*, e risulta stabile il dato relativo alle altre organizzazioni criminali italiane.

Le suddette organizzazioni, storicamente radicate nell'Italia meridionale, hanno progressivamente ampliato la portata delle loro attività criminali penetrando il tessuto economico e sociale delle regioni del centro e nord Italia, al fine di investire o riciclare i proventi delle attività criminali.

L'analisi dei flussi finanziari correlati alle segnalazioni di che trattasi, pertanto, delinea la capacità delle associazioni di tipo mafioso di dirottare i guadagni illeciti verso le aree geografiche del Paese a più alto tasso di sviluppo economico, sfruttando i canali della finanza e del credito.

Si riporta, infine, il prospetto relativo agli stranieri segnalati, suddivisi per nazionalità di nascita, da cui emerge chiaramente come il numero maggiore di segnalazioni riguardi persone provenienti dalla Russia per un totale di **50**. Rilevante, inoltre, il dato relativo a rumeni (**45**), cinesi (**41**), marocchini (**37**) e pakistani (**36**) (Tav. 137).

XVII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nazionalità soggetti stranieri segnalati					
Abu Dhabi	4	Giordania	9	Sierra Leone	1
Afghanistan	2	Hong Kong	2	Siria	6
Albania	15	India	14	Slovacca, Repubblica	2
Algeria	4	Indonesia	1	Slovenia	4
Angola	1	Iran	13	Somalia	5
Argentina	17	Iraq	7	Spagna	7
Armenia	2	Irlanda	1	Sri Lanka	5
Australia	2	Israele	1	Stati Uniti d'America	11
Austria	6	Jugoslavia	13	Sudafricana, Repubblica	2
Belgio	6	Kenia	3	Sudan	2
Benin	1	Kuwait	2	Svezia	1
Bosnia Erzegovina	1	Libano	2	Svizzera	28
Brasile	18	Libia	21	Taiwan	1
Bulgaria	7	Lituania	2	Thailandia	1
Camerun	1	Lussemburgo	4	Tunisia	7
Canada	4	Macedonia	4	Turchia	5
Ceca, Rep.	3	Marocco	37	Ucraina	22
Cina Rep. Popolare	41	Mauritania	3	Uganda	1
Colombia	8	Maurizio, isola	1	Ungheria	4
Congo	1	Messico	10	Uzbekistan	7
Costa d'Avorio	3	Moldavia	9	Venezuela	9
Croazia	11	Nepal	1	Zimbabwe	1
Cuba	2	Nigeria	7		
Danimarca	3	Norvegia	1		
Dominicana, Rep.	3	Olanda	8		
Ecuador	2	Pakistan	36		
Egitto	27	Panama	1		
Eritrea	2	Peru'	12		
Estonia	2	Polonia	12		
Etiopia	5	Regno Unito	25		
Filippine	3	Romania	45		
Francia	12	Russia	50		
Germania R.F.	27	Salvador	1		
Ghana	5	San Marino	9		
Giamaica	1	Senegal	2		

(Tav. 137)

Riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

Nel paragrafo precedente è stato analizzato il *trend* delle segnalazioni di operazioni sospette inviate dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia con riferimento alle regioni ed alle macroaree geografiche del Paese nonchè ai soggetti segnalatori.

Vengono ora illustrati i dati relativi ai reati di cui all'articolo 648-bis (riciclaggio) e 648-ter (impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) c.p. segnalati dalle Forze di polizia all'Autorità Giudiziaria nel corso del periodo in esame.

Va preliminarmente evidenziato che i dati attinenti alle menzionate fattispecie criminali non sono correlabili a quelli relativi alle segnalazioni di operazioni sospette esaminati in precedenza, tenuto conto:

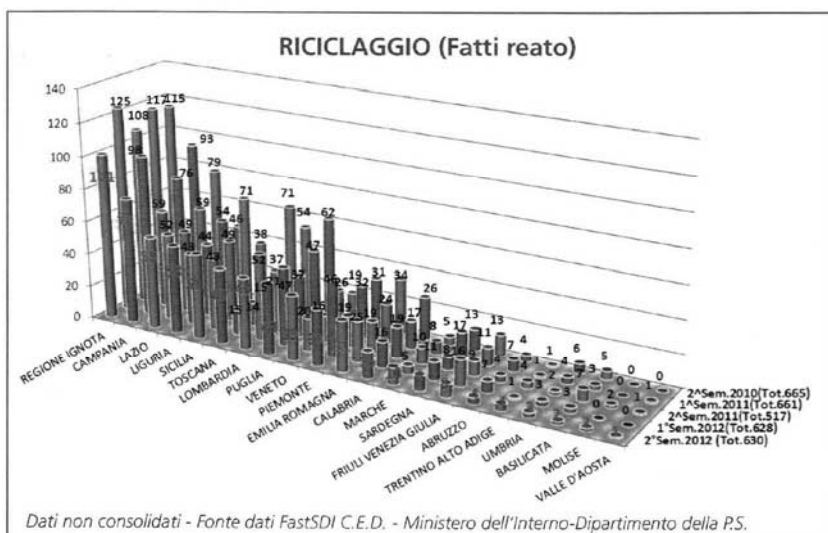
L'istogramma in basso evidenzia il numero di delitti segnalati all'Autorità Giudiziaria, distinti per regione (Tav. 138).

- dei tempi che trascorrono dalla ricezione di queste ultime all'eventuale avvio delle conseguenti attività investigative per quelle ritenute meritevoli di approfondimento;
- dei tempi che ordinariamente richiedono le indagini di polizia giudiziaria volte ad

accertare i reati di specie, sovente connesse a complessi accertamenti cartolari attinenti a documentazione bancaria ovvero di altra natura, che non ne consentono una rapida conclusione;

- che i delitti di riciclaggio e di impiego di denaro o beni di provenienza illecita possono concretizzarsi con diverse modalità che possono anche prescindere dall'utilizzo di disponibilità finanziarie ed al ricorso al sistema bancario.

Inoltre, i dati che si andranno ad evidenziare, desunti dall'applicativo sistema di indagine (SDI), riepilo-



Dati non consolidati - Fonte dati FastSDI C.E.D. - Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S.

(Tav. 138)

gano gli esiti delle attività investigative svolte con riguardo a due fattispecie di non facile accertamento, per la cui sussistenza è richiesto che l'autore non abbia commesso, o non abbia concorso, alla commissione dei reati presupposto di cui sono frutto il denaro o i beni oggetto di riciclaggio o di impiego.

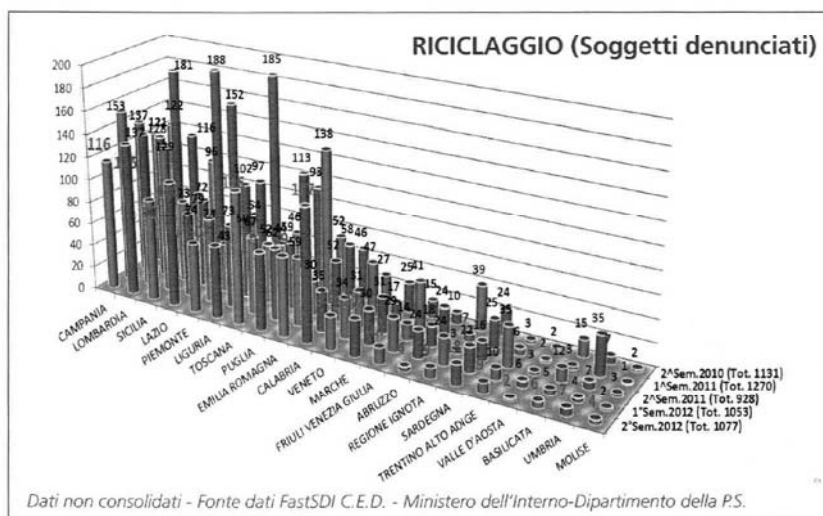
L'istogramma della tav. 138 evidenzia il numero di delitti segnalati all'Autorità Giudiziaria, distinti per regione.

Si rileva, al riguardo, con riferimento al secondo semestre della corrente annualità, come il numero di informative più significativo riguarda la Campania, con **76** segnalazioni di reato, il Lazio con **55**, la Liguria con **53**, la Sicilia con **51**, la Toscana con **45**, la Lombardia e la Puglia, entrambe con **43**.

Il numero delle informative presentate nel 2° semestre risulta in linea, attestandosi a **630**, contro le **628** inoltrate nella prima metà del 2012.

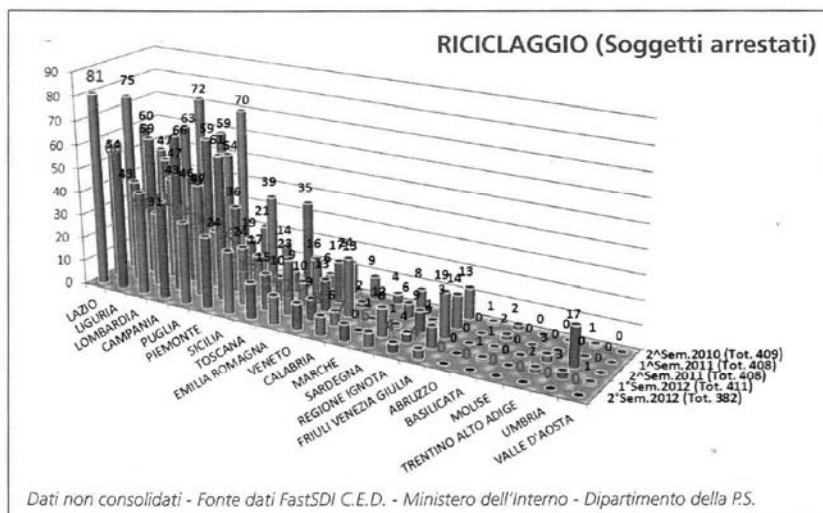
La tavola 139 riepiloga, distinta per regione, il numero delle persone denunciate.

Si osserva, in proposito, come i dati di maggior rilievo riguardino la Lombardia, con **135** soggetti segnalati, la Toscana e la Campania con **116**,



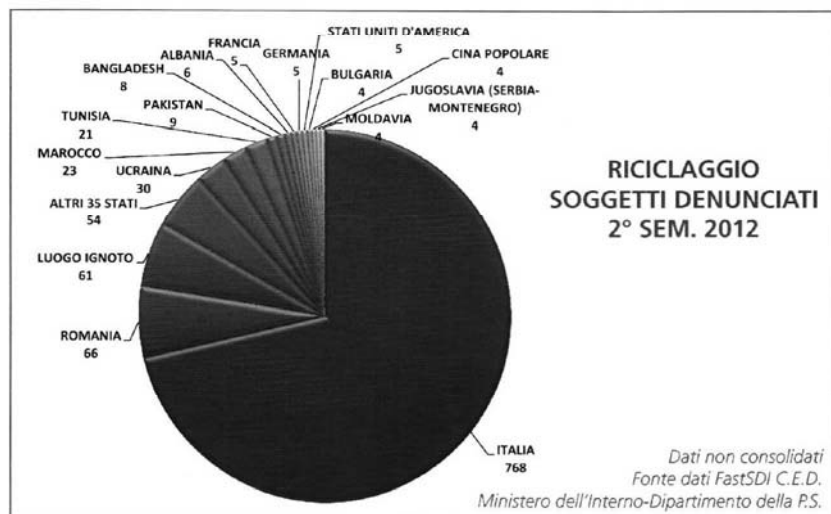
Dati non consolidati - Fonte dati FastSDI C.E.D. - Ministero dell'Interno-Dipartimento della P.S.

(Tav. 139)

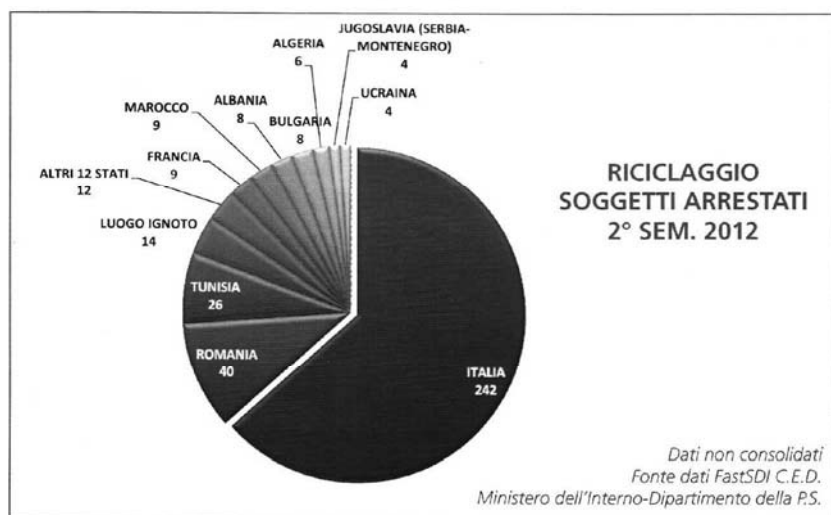


Dati non consolidati - Fonte dati FastSDI C.E.D. - Ministero dell'Interno - Dipartimento della P.S.

(Tav. 140)



(Tav. 141)



(Tav. 142)

il Lazio con **110**, la Sicilia con **90**, l'Emilia Romagna con **69**, la Puglia con **67** e la Liguria, con **63**.

Analogamente a quanto rilevato in ordine alle informative di reato, il numero complessivo delle persone denunciate nel 2° semestre 2012 si mantiene in linea.

La tavola 140 nella pagina precedente riporta il numero delle persone trattate in arresto, distintamente per regione.

In merito, con riferimento al secondo semestre, si evidenzia come i dati più significativi riguardino il Lazio, con **81** soggetti tratti in arresto, la Liguria, con **60**, la Lombardia, con **43**, seguono, rispettivamente, la Campania e la Puglia con **41** e **34**.

Relativamente alla cittadinanza dei presunti autori del reato in discorso, la tabella sopra a lato rappresenta come, con riguardo agli stranieri, il maggior numero di denunciati sia di nazionalità rumena (**66**), ucraina (**30**) e marocchina (**23**) (Tav. 141).

Con riferimento alla cittadinanza dei presunti autori del reato stranieri tratti in arresto, riportati nella tabella a fianco, si rileva, in particolare, che il maggior numero di

costoro ha nazionalità rumena (40), tunisina (26), francese e marocchina (9) (Tav. 142).

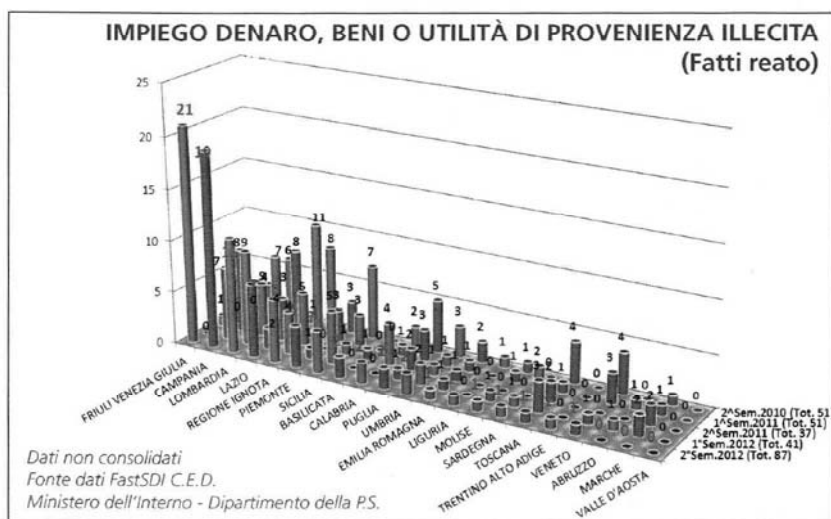
Per quanto attiene al delitto di cui all'art. 648-ter c.p., il grafico a lato riporta il numero delle informative inoltrate all'Autorità Giudiziaria ripartito su base regionale (Tav. 143). In merito, si evidenzia come i dati più significativi riguardino il Friuli Venezia Giulia, con 21 informative, la Campania, con 19, la Lombardia, con 11.

Rispetto al 1° semestre, il dato del 2° semestre 2012 registra un notevole aumento, passando da 41 informative a 87.

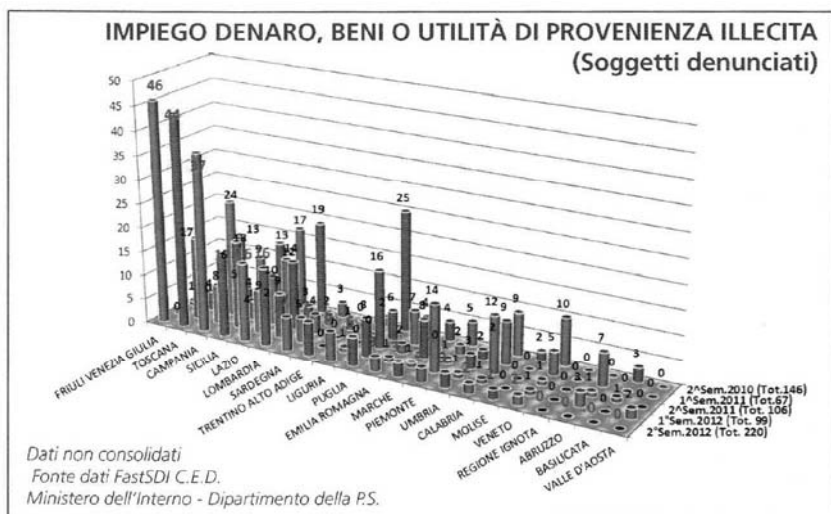
La tavola a lato riporta, distintamente per regione, il numero delle persone denunciate ex art. 648-ter c.p. (Tav. 144).

Si rileva come i dati più significativi interessino il Friuli Venezia Giulia, con 46 soggetti segnalati, la Toscana, con 44, la Campania, con 37, la Sicilia, con 17, la Lombardia ed il Lazio, con 16.

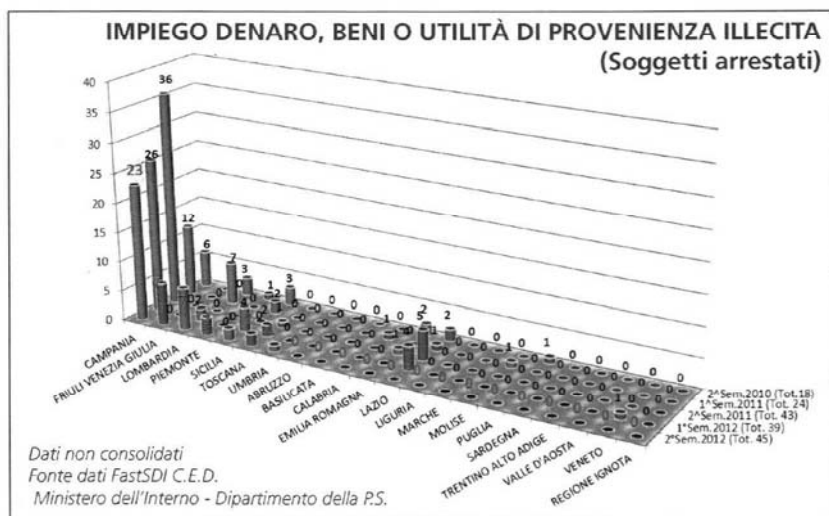
Analogamente a quanto è stato rilevato per le informative di reato, il dato concernente il numero delle persone denunciate è notevolmente aumentato nel 2°



(Tav. 143)



(Tav. 144)



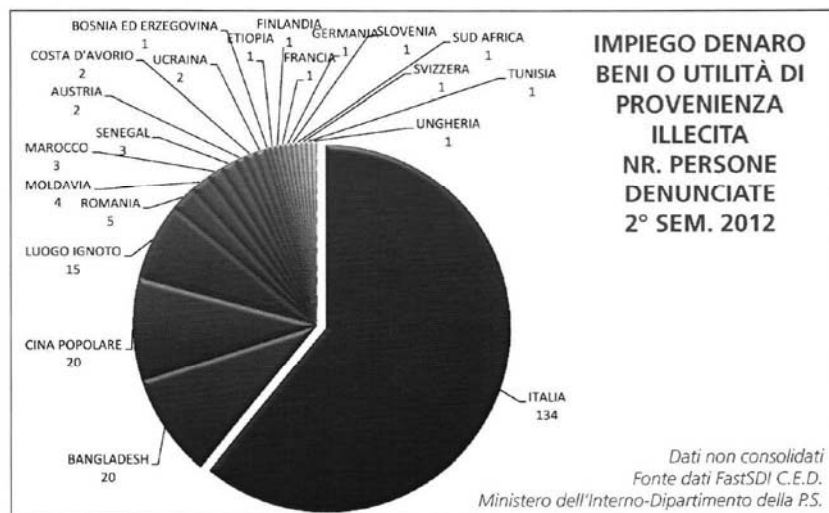
(Tav. 145)

semestre 2012 rispetto al 1° semestre, attestandosi a **220** rispetto alle **99**.

La rappresentazione grafica a lato evidenzia il numero di persone arrestate con riferimento al reato in commento, ripartito su base regionale (Tav. 145).

In merito, si osserva che appare rilevante il dato inerente alla Campania, con **23** soggetti tratti in arresto sui **45** arrestati a livello nazionale.

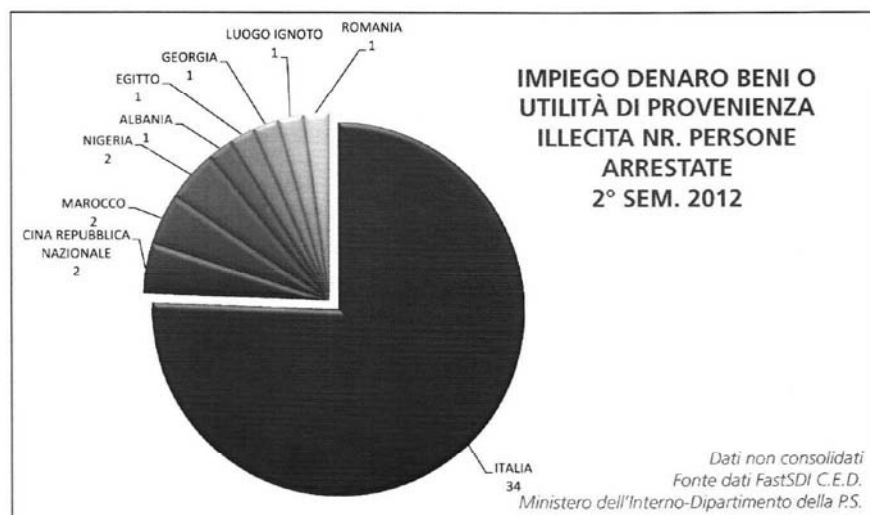
Il dato relativo al 2° semestre 2012 è lievemente superiore a quello del 1° semestre, passando a **45** da **39**.



(Tav. 146)

Con riferimento alla cittadinanza degli stranieri denunciati ai sensi dell'art. 648-ter c.p., la tavola a fianco evidenzia come il maggior numero di essi sia proveniente dal Bangladesh e dalla Cina (**20**) (Tav. 146).

Si riporta, di seguito, la tabella degli stranieri tratti in arresto ai sensi del reato suddetto (Tav. 147).



(Tav. 147)

b. Appalti

La prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale

1. L'attività istituzionale svolta nel settore degli appalti pubblici ha visto la D.I.A. impegnata sul versante operativo della prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata, con particolare riguardo ai lavori concernenti infrastrutture stradali, autostradali e ferroviarie, senza peraltro tralasciare opere di diversa natura. Si segnalano, in particolare, i controlli effettuati su:

– Nord:	<ul style="list-style-type: none"> • potenziamento del nodo ferroviario di Genova, tratta Voltri-Brignole; • strada statale 415 Paullese; • raccordo autostradale A4 – A21 in provincia di Brescia e di connessione della strada statale 36 dello Spluga col sistema autostradale di Milano (lavori questi ultimi, rientranti nel macroprogetto "Corridoio plurimodale padano"); • collegamento tra la strada statale 12 Abetone-Brennero e la strada provinciale 80, in provincia di Mantova;
– Centro:	<ul style="list-style-type: none"> • costruendo asse viario Marche-Umbria; • realizzazione delle linee B1 e C della Metropolitana di Roma; • ristrutturazione della stazione ferroviaria Tiburtina della Capitale;
– Sud e Isole:	<ul style="list-style-type: none"> • ampliamento dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno; • raddoppio della variante della strada statale 268 del Vesuvio; • tratta ferroviaria Foggia-Caserta; • ammodernamento dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria; • ammodernamento della strada statale 106 tra Marina di Gioiosa Ionica (RC) ed Ardore (RC); • adeguamento della strada statale 640 Porto Empedocle-Caltanissetta.

È proseguita la consueta attività di monitoraggio nei confronti delle imprese direttamente impegnate nella realizzazione delle opere pubbliche, in uno con l'attività informativa volta a supportare le decisioni delle Prefetture competenti sulle richieste di iscrizione nelle "white list" da parte delle imprese¹.